

Programma Sviluppo Rurale (P.S.R.)

FEASR 2007-2013

ASSE II – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

MISURA 221 – Primo imboschimento dei terreni agricoli

AZIONE 1 – Boschi permanenti

- Realizzazione e manutenzione quinquennale di boschi realizzati con specie arboree della macchia mediterranea;
- Investimento di 1600 piante/ha con ciclo produttivo illimitato;
- Cambio destinazione uso da “agricolo” a “bosco”.

AZIONE 2 – Fustaie a ciclo medio-lungo

- Realizzazione e manutenzione di impianti arborei con specie mediterranee;
- Investimento di 400 piante/ha con ciclo produttivo di 40-45 anni;

AZIONE 3 – Impianti a rapido accrescimento

- Realizzazione di boschi da legno a ciclo breve
- Investimento di 1600 piante/ha con ciclo produttivo di 10-12 anni;
- Priorità alle superfici agricole intensive;

AZIONE 4 – Fasce e corridoi ecologici

- Investimento di 1600 piante/ha con larghezza della fascia superiore a 20 m.
- Tale azione riguarda L'AREA DEL FIUME OFANTO, in provincia di Bari.

REQUISITI

- Comuni o privati singoli/associati che operano con legittimo titolo di possesso del terreno agricolo;
- Le superfici interessate devono essere state in produzione (seminativi/frutteti/vigneti) negli ultimi 2 anni;
- Superficie minima di investimento è 2 ha (1 ha per le province di Brindisi e Lecce);

- Il richiedente deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- Sottoscrizione del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, del contratto collettivo territoriale;
- Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico sul portale SIAN;
- Priorità alle aree vulnerabili da nitrati, aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata o aree a rischio idrogeologico, SIC, ZPS, aree protette e ai grandi investimenti di superficie;

INTERVENTI AMMISSIBILI

CATEGORIA A - Rimboschimento ed arboricoltura da legno

Codice intervento (*)	Descrizione sintetica dell'intervento
1	Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, eseguito a mano o con l'ausilio di attrezzature meccaniche (decespugliatore portato a spalla) comprese le operazioni di raccolta, asportazione e distruzione del materiale di risulta. Da eseguirsi solo quando la vegetazione esistente, per densità e consistenza, non possa essere eliminata contestualmente alle successive lavorazioni del terreno previste in progetto. Terreno scarsamente infestato (meno del 50% della superficie)
2	Ripulitura come alla voce precedente ma su terreno infestato (oltre il 50%)
3	Ripulitura, come alla voce precedente, ma eseguita con criterio selettivo con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale di interesse forestale (maggiorazione del 20%). Terreno scarsamente infestato (meno del 50% della superficie)

4	Ripulitura, come alla voce precedente, ma eseguita con criterio selettivo con rilascio di rinnovazione o materiale vegetale di interesse forestale (maggiorazione del 20%). Terreno infestato infestato (oltre il 50% della superficie)
5	Ripulitura di materiale arbustivo/erbaceo su terreno non boscato, mediante taglio, amminutamento e spargimento sul terreno del materiale vegetale, eseguito con mezzi meccanici (decespugliatore portato da trattore) comprese eventuali operazioni accessorie. Terreno poco accidentato
6	Ripulitura, come alla voce precedente, ma eseguita su terreno mediamente accidentato
7	Interramento di materiale organico locale o trasportato (eseguito con fresa o altro attrezzo equivalente)
8	Fornitura e spandimento di ammendante organico (3 Kg/mq.) da eseguirsi tra la aratura e la finitura superficiale
9	Lavorazione andante del terreno in prima classe di pendenza (0-20%), eseguita con mezzo meccanico di adeguata potenza attrezzato con aratro da scasso di tipo forestale o con ripper a tre ancore (a seconda della natura del terreno), alla profondità non inferiore a 60 cm, compreso eventuale amminutamento del terreno ed ogni altro onere. Su terreno agricolo o ex agricolo
10	Lavorazione come sopra, su terreno tenace ed in presenza di matrice rocciosa suscettibile di rottura
11	Lavorazione del terreno eseguita a strisce della larghezza non inferiore a 100 cm, ad una profondità di m 0,5-0,7 compresi amminutamento ed ogni altro onere. Superficie effettivamente lavorata (superficie ragguagliata) Su terreno agricolo o ex agricolo
12	Lavorazione come sopra, su terreno tenace ed in presenza di matrice rocciosa suscettibile di rottura
13	Lavorazione andante del terreno alla profondità non inferiore a 60 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita a macchina mediante scarificazione ripetuta in croce su terre no con matrice rocciosa suscettibile di rottura. Superficie effettivamente lavorata (superficie ragguagliata)
14	Formazione di gradoncini e/o banchette della larghezza non inferiore ad 80 cm eseguiti a mano lungo le curve di livello con la decespugliatura, profilatura in contropendenza e regolarizzazione delle scarpate a monte e a valle, compresa la lavorazione del terreno ad una profondità, misurata a monte, non inferiore a 30 cm. Prima classe di pendenza (0-20%) (analisi per 100 ml)
15	Lavorazione come sopra, su terreno in seconda classe di pendenza (20-40%)
16	Formazione di finti gradoni (assolcatura) della larghezza non inferiore ad 80 cm in prima e seconda classe di pendenza, eseguita lungo le curve di livello, a due o più passaggi, con mezzo meccanico attrezzato con aratro monovomere, aratro ripuntatore e/o ripper modificato, compresa profilatura in contropendenza e regolarizzazione, ove necessario, delle scarpate a monte e a valle ed ogni altro onere. (analisi per 100 ml)
17	Formazione di terrazzi della larghezza media di 3 m, eseguiti a macchina, compresa lavorazione del terreno in piano ad una profondità non inferiore a 60 cm, regolarizzazione della scarpata a monte ed a valle ed ogni altro onere. Su terreno in prima classe di pendenza (0-20%) (analisi per 100 ml)
18	Lavorazione come sopra, su terreno in seconda classe di pendenza (20-40%) (analisi per 100 ml)
19	Pacciamatura localizzata con dischi o quadretti in materiale ligno-cellulosico biodegradabile, di dimensioni minime cm 40x40, compreso acquisto, fornitura posa in opera ed ancoraggio con picchetti.
20	Apertura manuale di buche in terreno precedentemente lavorato, cm 40x40x40
21	Apertura manuale buche in terreno compatto
22	Apertura buca con trivella meccanica (diametro cm 40, profondità cm 40)
23	Apertura di buche, con trivella meccanica, in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compreso ogni altro onere accessorio
24	Apertura di buche delle dimensioni minime cm. 50x50x50, eseguita con mezzo meccanico (scavatore a cucchiaio), su terreno di qualsiasi natura e consistenza compreso ogni altro onere ed accessorio.
26	Collocamento a dimora di resinose e di latifoglie in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno (escluso la fornitura della pianta)
28	Fornitura di piantina di latifoglie o conifera in fitocella
29	Fornitura di piantine di pregio per arboricoltura da legno (Noce, Ciliegio, ecc.)

30	Fornitura in opera di paletti tutori in legno (h non minore di 1,80 m e D in punta non minore di 3 cm), comprese operazioni di carico/scarico e trasporto ed ogni altro onere (solo per impianti da arboricoltura da legno e latifoglie di pregio). (Analisi per 600 pali)
32	Fornitura e messa in opera di un cilindro protettivo in rete per piantine (tree shelter) per la protezione della piantina dagli ungulati.
31	Formazione di siepe mediante la posa in opera di arbusti di specie varie di altezza variabile (cm 20-50) consistente nell'apertura di trincea di cm 40x40 in terreno precedentemente lavorato e posa in opera delle piante alla distanza di cm 25, compreso ogni onere (escluso la fornitura delle piante)

CATEGORIA C – Risarcimenti e cure colturali

Codice intervento (*)	Descrizione sintetica dell'intervento
47	Erpicatura del terreno (solo nelle cure colturali agli impianti di arboricoltura da legno e latifoglie di pregio)
48	Diserbo meccanico degli interfilari in giovane rimboscimento eseguito con trincia erba azionato da trattore con rilascio in loco del materiale tritato (solo nelle cure colturali agli impianti di arboricoltura da legno e latifoglie di pregio)
49	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboscimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine a radice nuda
50	Risarcimento con messa a dimora di piante su precedente rimboscimento mediante la riapertura manuale di buche di cm 40x40x40 e razionale collocamento a dimora delle piantine in contenitore
51	Cure colturali, su terreno comunque lavorato, consistenti in sarchiatura e rincalzatura da eseguirsi prevalentemente a mano, con sarchiature localizzate intorno alle piantine, per una superficie non inferiore a 0,5 mq per ciascuna pianta
52	Potatura di formazione e allevamento in giovani rimboscimenti di latifoglie, compreso la raccolta e allontanamento del materiale di risulta.
53	Irrigazione di soccorso, compreso l'approvvigionamento idrico a qualsiasi distanza e qualunque quantità, distribuzione dell'acqua con qualsiasi mezzo o modo per ciascun intervento e piantina (quantità 20 l).

CATEGORIA D – Opere accessorie

Codice intervento (*)	Descrizione sintetica dell'intervento
61	Chiusura a 5 ordini di filo spinato a 3 fili e 4 punte, zincato, sorretto o tenuto in tensione da pali di castagno o di robinia della lunghezza di m 1,80 e diametro di cm 8, posti ad una distanza di m 2 l'uno dall'altro, compresi i puntoni ed i tiranti nelle deviazioni. (Analisi per 100 ml)
65	Costruzione di n.1 scalandrino per l'accesso a terreni recintati
67	Fornitura e posa in opera di tabella monitoria cm. 40x35 (Divieto di transito, caccia e pascoli, ecc.) su palo di legno

NON SONO AMMISSIBILI

- Acquisto di terreni;
- Acquisto di attrezzature e macchine;
- Rimboscimenti su superfici agricole investite a prato permanente, prato-pascolo e pascolo;
- Rimboscimenti su superfici soggette al regime di aiuti previsti dal Reg. 2080/92 e dalla misura 4 del PSR 2000-2006;
- Impianti consociati con colture agrarie;

- Impianti di abeti natalizi;
- Impianti realizzati prima della presentazione della domanda di contributo della presente Misura;
- Impianti che prevedono uso di materiale OGM.

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Lo stanziamento totale è così suddiviso:

- Azione 1: € 7 milioni
- Azione 2: € 4 milioni
- Azione 3: € 2 milioni
- Azione 4: € 2 milioni

CONTRIBUTO COSTI D'IMPIANTO + PREMIO ANNUALE MANUTENZIONE + PREMIO ANNUALE PERDITA REDDITO

Costi d'impianto

AZIONE	Piante/ha	Spesa max ammissibile (€/ha)
1- Bosco permanente	1600	5952,00
2- Fustaia a ciclo medio-lungo	400	2836,00
3- Impianto a ciclo breve	1600	5952,00

- Il contributo pubblico del costo di impianto è pari al:
 - 100% dei costi ammissibili per interventi realizzati da Enti pubblici;
 - 80% dei costi ammissibili per interventi realizzati in zone montane, zone svantaggiate, zone agricole a rischio idrogeologico, aree protette;
 - 70% dei costi ammissibili per interventi nelle aree rimanenti.

Premio annuale manutenzione

- PREMIO ANNUALE PER I **PRIMI 5 ANNI** SUCCESSIVI ALL'IMBOSCHIMENTO;
- VALIDO SOLO PER L'AZIONE 1 e 2;

AZIONE	Piante/ha	Premio massimo ammissibile (€/ha/anno)
1- Bosco permanente	1600	800,00
2 - Fustaia a ciclo medio-lungo	400	1324,00

Premio annuale perdita reddito

- PREMIO ANNUALE PER **15 ANNI** PER IL MANCATO REDDITO DELLA COLTURA PRECEDENTEMENTE IN ATTO;
- VALIDO SOLO PER L'AZIONE 1 e 2;

Coltura	Grano duro	Olivo	Altre colture arboree	Altre colture erbacee	Foraggiere permanenti
Premio (€/ha/anno) per Imprenditori Agricoli Professionali (I.A.P.)	75,00	401,00	700,00	700,00	70,00
Premio per tutti i NON I.A.P.	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00

TEMPISTICHE E REVOCHE

- I progetti di imboscamento/impianto **devono concludersi entro 18 mesi** dal ricevimento della determinazione di concessione d'aiuto;
- L'inizio dei lavori deve avvenire entro **120 giorni** dalla notifica di concessione dell'aiuto;
- Gli aiuti sono revocati qualora gli interventi non siano realizzati per **almeno l'80%** di quelli previsti nel progetto di investimento.